



Adl: verifica delle condizioni di svantaggio

di Redazione

L'Inps, con [messaggio 10 febbraio 2024, n. 623](#), fornisce chiarimenti in merito alla verifica delle condizioni di svantaggio e dell'inserimento nei programmi di cura ed assistenza.

Viene ricordato in premessa come l'Istituto sia chiamato a operare le verifiche del caso al fine di appurare la reale sussistenza dei requisiti di accesso alla misura, intendendo per tali quelli inerenti alle condizioni di svantaggio (del richiedente ovvero di un componente del suo nucleo familiare).

In particolare, per le certificazioni di tipo sanitario, l'Inps si avvarrà a regime del supporto del Nuovo Sistema informativo sanitario (NSIS), nelle more della cui messa in funzione sarà necessario ricorrere ad apposita attestazione della condizione di svantaggio da parte dell'amministrazione che ha adottato il provvedimento.

Grazie al suddetto servizio, l'Inps mette a disposizione dell'ASL indicata dal richiedere il codice fiscale e le informazioni che comprovano il diritto alla percezione dell'Adl, nonché quelle prodotte dal richiedente medesimo, e cioè l'amministrazione che ha rilasciato la certificazione, il numero identificativo laddove disponibile, la data di rilascio, l'avvenuta presa in carico e l'inserimento in un progetto personalizzato o in un programma di cura, con indicazione tra l'altro del progetto o del programma.